

# Ingorghi al porto di La Spezia, ordinanza in arrivo per i mezzi pesanti

Movimenti ingolfati al La Spezia Container Terminal. Autorità portuale punta a non concedere più di 45 minuti per operazione



In questi giorni al casello autostradale e al varco del terminal container del porto di La Spezia ci sono lunghe code dei mezzi pesanti. Una situazione che avrà ripercussioni sulla consegna delle merci e sui costi delle aziende di autotrasporto, alle quali diventa più complicato programmare viaggi e consegne, con incidenza diretta sui tempi di guida e di riposo e sulla sicurezza stradale.

Il coordinatore spezzino di Trasportounito, Davide Giorgi, all'indomani di un incontro con il presidente dell'Autorità di sistema portuale (Adsp) della Liguria Orientale, Mario Sommariva, riferisce che l'autorità nei prossimi giorni emetterà un'ordinanza che stabilisce i livelli minimi di servizio ai camion e la determinazione di un tempo massimo di attesa nel terminal per ogni carico o scarico del contenitore. L'ipotesi è quella di 45 minuti per un'operazione e di 90 minuti per due operazioni.

«Si punta anche – spiega Giorgi – alla realizzazione di aree buffer dedicate allo scarico dei contenitori in caso di attese superiori alle soglie predefinite e a una nuova gestione vuoti su Santo Stefano evitando commistioni nel terminal tra ritiro solo vuoti e operazioni pieni/vuoti, intervenendo anche su alcune disfunzioni operative rilevate nei cicli camionistici tra i bacini portuali e il retroporto di Santo Stefano»

Sarebbero previste anche sanzioni al La Spezia Container Terminal in caso di infrazioni, come stabilite dal rapporto concessorio con l'Adsp, tramite penalità sui canoni demaniali.